

Verbale per seduta del 13-10-2015 ore 15:00

CONSIGLIO COMUNALE IV COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Giovanni Giusto, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Ottavio Serena, Alessandro Vianello, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Giovanni Giusto, Bruno Lazzaro, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Ottavio Serena, Alessandro Vianello, Sara Visman, Lorenza Lavini (sostituisce Deborah Onisto).

Altri presenti: Assessore Renato Boraso, Dirigente Loris Sartori, Amministratore Delegato AVM Giovanni Seno, Consigliera Comunale Monica Sambo.

Ordine del giorno seduta

- 1. Illustrazione dei recenti provvedimenti approvati dalla Giunta Comunale relativi alla mobilità e trasporti.
- 2. Trattazione dell'interrogazione nr. d'ordine 39 (nr. prot. 9) con oggetto "ZTL E PARCHEGGI CENTRO DI MESTRE ", inviata da Monica Sambo

Verbale seduta

Alle ore 15.20 il presidente Renzo Scarpa, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e propone ai commissari di invertire l'esame dei punti all'ordine del giorno. La commissione approva e quindi il presidente Scarpa dà la parola all'assessore Boraso.

BORASO dichiara che l'assessorato sta svolgendo una fase di studi e analisi di quanto sta avvenendo; il provvedimento ha carattere di provvisorietà, si attua dalle 18 del venerdì alle 15 del lunedì e dalla scorsa settimana è stato attivato; bisogna migliorare la comunicazione ai cittadini almeno per i prossimi 3-4 mesi; questa iniziativa costa al Comune circa 700.000 di mancati introiti; a breve saranno incontrate le categorie economiche di concerto con l'assessorato al Commercio; ricorda ai commissari che ben 10.000 cittadini hanno firmato la petizione che chiedeva l'emanazione di questo provvedimento e a seguito di tutto ciò si rende necessario che questa amministrazione ridisegni ed approvi un nuovo piano del traffico.

SAMBO precisa che l'interrogazione è nata dalla constatazione del ritardo nell'applicazione dei provvedimenti annunciati dall'assessore; bene aver abbassato le tariffe dei parcheggi anche se non si è intervenuti sugli importi degli abbonamenti; c'è il rischio di confusione tra gli utenti; ricorda che era già stato fatto un esperimento che non aveva sortito effetti positivi; l'apertura al traffico di via Colombo e via Cappuccina può generare delle criticità per il transito degli autobus e del tram e si dichiara per questi motivi, parzialmente soddisfatta della risposta ricevuta.

Il presidente Scarpa dichiara chiusa la discussione del primo punto all'ordine del giorno ed invita l'assessore Boraso ad illustrare il secondo punto.

BORASO sostiene che il provvedimento ha carattere provvisorio, la riduzione delle tariffe su ZTL e costo delle strisce blu comporta una consistente contrazione delle entrate; l'inizio della sperimentazione partirà nella fascia dalle 12 alle 15 che costerà 461.000 euro per il 2015; si riuscirà a coprire questo disavanzo aumentando la ZTL degli autobus; l'assessore Zuin ha contribuito positivamente per questa soluzione; ricorda che i 40 posti auto tolti in Piazzale Cialdini hanno creato dei disagi ai residenti; si asfalterà l'ex Umberto primo in funzione di iniziative che prenderà il Comune; grazie ad AVM è stato aperto il parcheggio di via Costa che non è ancora ben conosciuto dagli automobilisti; non è più disponibile l'area di via Bissolati rientrata in pieno possesso dell'Ater: Rende noto però che ci sono anche richieste per ripristinare le strisce blu cancellate e per questa ragione appare ancora più urgente modificare il PUT. Si complimenta con gli amministratori di AVMper il lavoro svolto a seguito dei provvedimenti del Comune; si augura che fra poco si possano fare degli investimenti per controllare l'uso corretto degli stalli poiché per adesso non è possibile accendere altri nuovi mutui; AVM da sola non può fare molto mentre Pmv che ha impegni per 120 milioni di euro grava sul bilancio consolidato della prima; Si ricevono 27 milioni da ACTV che fa da esattore per conto del Comune e non possono aiutare finanziariamente le società. Il lungo

periodo di preesercizio del tram ha permesso una partenza migliore del servizio ma continua a persistere il gravame finanziario per la città; dal 16 Settembre al 16 Ottobre c'è state solo una fermata a causa di un calo di tensione elettrica, guaio risolto solo dopo 22 minuti; gli altri fermi sono stati dovuti all'indisciplina degli automobilisti; venerdì scorso c'è stato un incontro con i tecnici di Veneto strade per realizzare la corsia dedicata al tram sul ponte translagunare; si proporrà un lavoro che durerà circa 90 giorni con l'apertura dei guardrail e formare una squadra di pronto intervento; al posto degli autovelox installare dei semafori di emergenza. Gli utenti cominciano ad usare i bus 4l e 2 al posto del tram perché non c'è certezza degli arrivi. Piazzale Cialdini è divenuto snodo cruciale, a metà Novembre si avranno sull'uso del tram e le frequentazioni del piazzale, forse ci saranno delle risorse a disposizione per sistemare l'area ed a questa gara non finanziata hanno presentato offerta ben 165 aziende; per tutti questi motivi il sindaco ha deciso di potenziare il servizio rapporti con l'Unione Europea.

SCARPA R. condivide l'ipotesi di convocare una riunione per discutere del piano della mobilità e del PUT.

CANTON chiede se verranno realizzate delle corsie preferenziali solo per il ponte translagunare.

BORASO conferma che i lavori riguarderanno esclusivamente il ponte e dureranno 90 giorni.

SENO afferma che si riterrà un vero e proprio esperimento che sarà seguito con molta attenzione e non sarà realizzato il cordolo.

COTENA domanda se un ciclomotore viaggia al massimo a 45 km/ora come può viaggiare il tram che non può sorpassarlo.

BORASO annuncia che è allo studio la realizzazione di due aree per il parcheggio delle bici (al Trochetto e a P.le Roma), che l'attuale area di sosta delle moto deve essere sgomberata, che i rapporti con l'Autorità portuale sono molto onerosi per il Comune e a tal proposito rende noto che portare il tram a S.Basilio costerebbe circa 200.000 euro all'anno.

SENO spiega che S. Basilio in origine era la fine corsa in alternativa a P.le Roma e si è deciso per P.le Roma, i 28.7 milioni di euro rappresentano l'attivazione della tratta, portare a S. Basilio il tram comportava fermare le circolari acquee lì e farle ripartire da P.le Roma ed il progetto così non è sostenibile; diversamente la linea S.Basilio P.le Cialdini avrebbe senso ma servono ulteriori 4 mezzi ed il costo complessivo ammonterebbe a 40 milioni; ricorda che il bilancio consolidato del Comune comprende anche quelli delle società partecipate e quindi far indebitare ancor di più una delle società comporta un ulteriore indebitamento per il Comune.

FIANO sostiene che non solo è necessario il riordino di P.le Cialdini ma anche di P.le Roma; si dovrebbe fare una riflessione sui molti mezzi che rallentano il traffico per andare nei parcheggi privati; ricorda inoltre che c'era l'impegno ad informare i consiglieri sullo stato dll'appalto della Vallenari bis.

Alle ore 16.30 esce la consigliera Canton ed entra il consigliere Scarpa A.

BORASO afferma che piazzale Roma è diventato questione molto delicata, sistemare il piazzale dei bus ma se aumentano gli arrivi al Trochetto c'è il rischio di bloccare il traffico; sulla questione Vallenari bis si attendono i documenti richiesti ed appena pronti si farà una commissione ma nel frattempo rende noto che è stato presentato un ricorso al TAR.

SENO descrive la situazione di Piazzale Roma dove è necessario un intervento di arredo urbano; la società ASM ha il compito di controllare gli stalli (3870) con 11 persone; c'è il progetto di fare le pensiline di attesa per i pullman extraurbani; le pensiline per i bus e di realizzare un'area di sosta all'ex parcheggio Venezia. Piazzale Roma deve diventare il terminal strategico di Venezia, il problema è rappresentato dalla gestione dei flussi di traffico in entrata e forse serve fare una rivoluzione coercitiva per bloccare questi flussi e rendere piazzale Roma un prato verde attorno all'arrivo del tram ma anche volendo utilizzare il canale di S. Giuliano si dovrebbe prima scavarlo per permettere una navigazione in sicurezza.

VISMAN domanda come verrà risolto il problema della pista ciclabile, lato Venezia, a S. Giuliano poiché forse esiste un diritto di passaggio da pagare all'Autorità portuale e forse anche a Tessera.

BORASO risponde che la pista ciclabile avrà l'imboccatura in via Torino. Alle ore 16.50 escono i consiglieri Scarpa A. e Vianello.

PELLICANI sostiene che togliere le telecamere per le ZTL significa ritornare al pre Zappalorto, effettivamente c'è molta confusione, sostiene l'assessore della necessità del confronto con le categorie ma queste si lamentano dell'assenza dell'amministrazione. Servono decisioni sui flussi di entrata, mancano le informazioni per la mobilità dei cittadini e propone di fissare degli appuntamenti per discutere delle singole questioni.

FORMENTI chiede cosa si fa se vengono confermati 164.000 euro in meno da questa operazione e che non vengono recuperati con le ZTL dei bus, il tempo di liberalizzazione della fascia oraria è definito per zone oppure è valido per tutte le strisce blu.

SCANO cita i dati descritti nella deliberazione di giunta e domanda come mai non appaiono nella variazione di bilancio e perché succedono impegni finanziari di questa importanza. Sulle corsie riservate in via Colombo e via Cappuccina chiede se c'è una valutazione del monitoraggio della percorrenza del tram. Domanda quando partirà la sperimentazione della nuova viabilità del tram nelle corsie riservate. Sull'ex Umberto Primo pone la questione se la proprietà non ha preso in giro l'amministrazione col comportamento tenuto.

SENO dichiara che la diagonale del tram non è la migliore collocazione; su quelle decisioni, AVM non poteva esprimere alcuna posizione; afferma che da sempre aveva dichiarato la sua contrarietà alla realizzazione del tratto S. Basilio P.le Roma.

CROVATO sostiene che attivare S. Basilio eliminerebbe molto traffico dell'ACTV in Canal Grande e propone di sperimentare la fermata delle circolari a S. Basilio e collegarla a P.le Roma con un servizio di bus.

MOZZATO Fabio afferma che il il tram che arriva a S. Basilio non va bene, che far percorrere le auto sul ponte in un'unica corsia può generare molto caos e forse bastava rimettere in servizio i filobus per servire la città; chiede dove saranno parcheggiate le bici che arriveranno dalla nuova pista ciclabile e consegna un documento alla commissione sulle questioni trattate.

SCARPA R. ricorda al signor Mozzato che con la consegna del documento alla segreteria della commissione, certamente si dovrà discutere delle questioni indicate.

SENO non crede opportuno che nell'entusiasmo dei possibili finanziamenti europei si metta in ginocchio l'azienda finanziariamente. 4 milioni di debito annuo costa la gestione del tram; l'esperimento del 4L va a S. Basilio non può essere non può essere modificato con l'introduzione del 4L magari barrato che va a P.le Roma.

BORASO ripete che ci sono delle emergenze dall'operazione delle strisce blu e ZTL; si impegna ad incontrare prestissimo le categorie economiche; occorre illustrare la nuova pianificazione del PUT. La direzione della Mobilità produce molte entrate per il Comune; esiste un concordato patrimoniale per 350.000 euro sull'area dell'ex ospedale Umberto I; la proposta fatta dall'amministrazione riguarda l'area di proprietà privata; oggi vi 17700 mq sono stati presi in carico ma non sono nella disponibilità del Comune, bisogna trovare un accordo sia con DNG che con le banche ed il risultato della trattativa, per adesso, è stato solo l'affidamento si cristiani ortodossi della vecchia chiesetta.

BATTISTELLA suggerisce che per la nuova dislocazione del mercato infrasettimanale di Mestre, si potrebbe attrezzare la via Antonio da Mestre e aree limitrofe.

Alle ore 17.35 il presidente Renzo Scarpa dichiara chiusa la riunione.